

## PD 07 - CIS(02) - Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale

Codice intervento (SM)	PD 07 - CIS(02)
Nome intervento	Sostegno accoppiato al reddito per animale - Latte di bufale
Tipo di intervento	CIS(32) - Sostegno accoppiato al reddito
Indicatore comune di output	O.11. Numero di capi che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento è attuato su tutto il territorio nazionale

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC
Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
<b>SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione</b>
SO2 Migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione
SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E1.10	Promuovere l'attivazione e l'accesso a strumenti per la gestione del rischio e i rischi di mercato	Qualificante	Si
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende	Strategico	Si
E1.2	Promuovere l'orientamento al mercato delle aziende agricole	Strategico	Si
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	Strategico	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO
Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
<b>R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità</b>
<b>R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)</b>

R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

R.8 Percentuale di aziende agricole che beneficiano del sostegno accoppiato al reddito per migliorare la competitività, la sostenibilità o la qualità

## 5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

### Descrizione

L'aiuto spetta al richiedente agricoltore in attività, detentore al momento del parto, della bufala appartenente ad un allevamento iscritto al sistema *Classyfarm* nell'anno di domanda in questione.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Il premio è destinato alle bufale di età superiore ai trenta mesi che partoriscono nell'anno e i cui vitelli sono identificati e registrati secondo le modalità e i termini previsti dal regolamento (CE) n. 1760/2000, dal regolamento (UE) 429/2016 e dal d.lgs. 5 agosto 2022 n. 134.

## 6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

N.P.

## 7 Gamma e importi del sostegno

### Descrizione

L'importo pianificato è un pagamento uniforme per capo con importo minimo e massimo

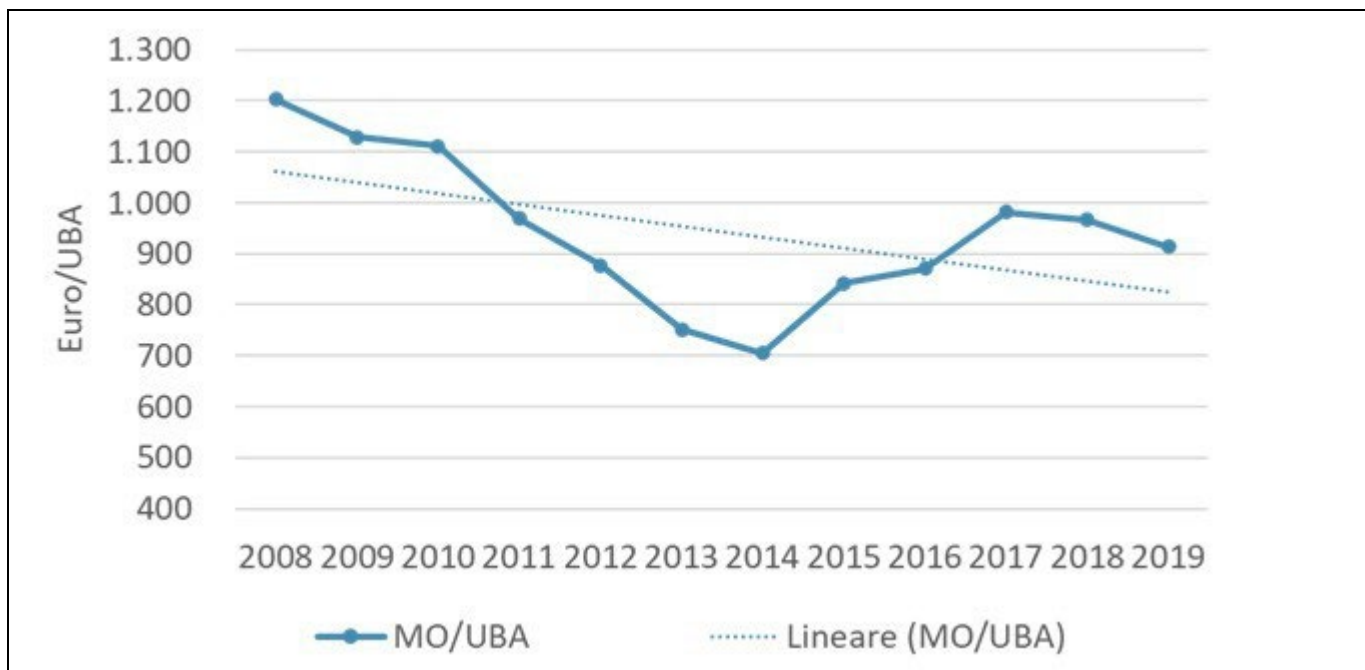
## 8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

Giustificazione della/e difficoltà incontrata/e dai settori/dalle produzioni interessati/e o dal tipo/dai tipi di attività che essi comportano.

La redditività della fase di allevamento è soggetta a una forte instabilità dei prezzi come conseguenza della stagionalità della produzione, a cui si associa la forte esposizione a rischi di tipo sanitario che impattano sulla produttività. Tra il 2015 e il 2020 il numero degli allevamenti è diminuito del 15% (Fonte: BDN dell'Anagrafe Zootecnica Nazionale).

Il Margine Operativo per UBA evidenzia una dinamica negativa nell'arco dell'ultimo decennio, soprattutto a causa dell'aumento dei costi di produzione, solo in parte recuperato tra il 2015 e il 2017, restando tuttavia molto inferiore ai livelli di inizio decennio (939 euro/UBA nella media 2018-19 rispetto a 1.165 euro/UBA nella media 2008-09, Fonte: RICA).

### **Margine Operativo per UBA**



Qual è l'obiettivo dell'intervento in relazione al settore/ai settori/alla produzione/alle produzioni interessate o al tipo/ai tipi di attività agricola che essi comportano?

- potenziare la competitività
- migliorare la qualità
- migliorare la sostenibilità

In che modo l'intervento affronterà la/le difficoltà individuata/e attraverso tale obiettivo (illustrare cioè i beneficiari dell'intervento)?

L'intervento ha il fine di mantenere gli attuali livelli produttivi ed evitare rischi di abbandono degli allevamenti. La strategia per il settore del bufalino da latte si inserisce appieno in quella complessiva disegnata per la zootecnia, in particolare sui temi della competitività, della sostenibilità ambientale, del benessere animale, della salute del consumatore.

L'intervento, nel contrastare il calo della redditività (vedi MO/Uba), contribuisce al potenziamento della competitività del settore orientandolo verso un crescente impegno a migliorare la sicurezza e salubrità delle produzioni e a garantire un'adeguata disponibilità di materia prima idonea per produzioni di qualità. Inoltre, il requisito di ammissibilità per il premio accoppiato di iscrizione a Classyfarm consentirà al settore un progressivo allineamento verso sistemi produttivi più sostenibili e più etici, rafforzando anche la percezione di sicurezza e salubrità da parte dei consumatori.

Inoltre, il contributo dell'intervento al settore va letto in sinergia con gli altri interventi previsti nel PSP italiano in merito al benessere animale (si veda al riguardo la sezione 3.8); essi congiuntamente mirano a supportare le aziende a intraprendere un processo di transizione aiutandole a superare le difficoltà.

Questa scelta si fonda sulla convinzione che il superamento delle difficoltà del settore zootecnico in merito a competitività/sostenibilità/qualità delle produzioni sia fortemente legato alla assunzione di pratiche e tecniche di allevamento sempre più attente agli aspetti del benessere animale in tutte le sue dimensioni (sanità animale, bio-sicurezza, gestione degli allevamenti, emissioni). Il benessere animale, per la percezione dei consumatori e per i suoi effetti in termini di sostenibilità della produzione e miglioramento delle caratteristiche qualitative, consente infatti di valorizzare maggiormente le produzioni in termini economici.

Una specifica linea di intervento per il settore del latte bufalino è quindi prevista nell'ambito del **sostegno accoppiato** con un premio alle bufale da latte, finalizzato al superamento delle difficoltà e al miglioramento della sicurezza e della competitività degli allevamenti nazionali che risultano particolarmente esposti a criticità sanitarie e alle fluttuazioni del mercato, in risposta alle seguenti esigenze settoriali:

E1. Sostenere il reddito degli allevamenti situati in aree marginali o con scarse alternative occupazionali (in collegamento all'esigenza generale E1.11 e all'OS1);

E2 Favorire l'ammmodernamento strutturale e tecnologico degli allevamenti per aumentare la competitività (in collegamento all'esigenza generale E1.2 e all'OS2);

E9. Incrementare il livello di benessere degli animali e la biosicurezza (in collegamento all'esigenza generale E3.12 e all'OS9) .

Qual è/Quali sono il settore/i settori interessato/i?

Latte e prodotti lattiero-caseari

Giustificazione dell'importanza dei settori/delle produzioni interessati/e o del tipo/dei tipi di attività che essi comportano

Il settore bufalino assume una rilevanza fondamentale dal punto di vista socio-economico soprattutto in alcune regioni del Centro-Sud, dove l'incidenza del settore sulla produzione agricola è nettamente superiore al valore medio nazionale.

Il forte legame dell'allevamento bufalino con il territorio e con l'attività di trasformazione, in particolare nella filiera della Mozzarella di Bufala Campana DOP, genera un conseguente elevato impatto occupazionale soprattutto in alcune delle aree di produzione con scarse o inesistenti alternative economico-produttive.

Spiegazione di come l'intervento sia coerente con la direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE).

I beneficiari del sostegno accoppiato devono risultare conformi a quanto previsto nella condizionalità rafforzata per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, che assicurano anche il rispetto delle misure previste nei Programmi di Misure dei Piani di Gestione di Distretto Idrografico.

Oltre alla condizionalità, i beneficiari sono comunque tenuti a rispettare i vincoli derivanti dalle misure del Programma di Misure del Distretto di appartenenza, le quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi ambientali ai sensi della Direttiva Quadro Acque.

Tali misure possono prevedere sia restrizioni alle quantità di acqua derivabile dovute allo stato non buono dei corpi idrici, sia limitazioni all'uso di input produttivi potenzialmente inquinanti, sia obblighi in termini di gestione agronomica, compresa la gestione degli effluenti.

Per la gestione degli effluenti, viene utilizzato il bilancio lordo dei nutrienti per l'azoto, in quanto fornisce una indicazione del potenziale inquinamento dell'acqua dovuto al surplus di azoto nei suoli agricoli.

Il bilancio dell'azoto è monitorato ai fini della Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE) e della Direttiva nitrati (91/676/CEE) ed è già calcolato con un livello di aggregazione nazionale.

La direttiva nitrati, in particolare l'allegato III, prevede l'indicazione dell'apporto alle colture di azoto proveniente dal terreno e dalla fertilizzazione, corrispondente alle quantità di azoto presente nel terreno nel momento in cui la coltura comincia ad assorbirlo in misura significativa (quantità rimanenti alla fine dell'inverno), all'apporto di composti di azoto tramite la mineralizzazione netta delle riserve di azoto organico nel terreno, all'aggiunta di composti di azoto proveniente da effluenti di allevamento e all'aggiunta di composti di azoto proveniente da fertilizzanti chimici e da altri fertilizzanti.

Per quanto riguarda in particolare la disciplina dei fertilizzanti, sono state emanate norme che disciplinano la gestione degli effluenti di allevamento, del digestato e di tutti i fertilizzanti azotati, compresi quelli commerciali (concimi, correttivi e ammendanti ai sensi del D. Lgs n.75/2010) che contengono o che possono determinare nell'impiego significativi apporti di azoto.

Sono state introdotte misure quali:

·la compilazione del registro web, anche se la dimensione dell'azienda è inferiore a quanto prescritto dalla norma nazionale.

·Il modello di Piano di Utilizzazione Agronomica degli effluenti (PUA) quinquennale è stato sostituito da un piano annuale, che si basa sulle coltivazioni dichiarate nel fascicolo aziendale effettivamente praticate dagli agricoltori per l'anno di domanda. Ciò ha pertanto consentito una più efficace effettuazione dei controlli incrociati di condizionalità da parte dell'Organismo Pagatore.

·Il registro delle concimazioni e compilazione telematica che permette di garantire la corretta realizzazione, da parte degli agricoltori, delle attività di fertilizzazione agronomica dei terreni, nei tempi e nei modi prescritti dalla norma e dalle Autorità ambientali competenti.

Gli allevamenti possono dichiarare minori livelli di escrezione di azoto e fosforo rispetto ai valori tabellari approvati nel DM 7.4.2006, ora 25.2.2016, se adottano modalità di alimentazione degli animali con ridotte quantità di N e P nella dieta.

Comunicazione e PUA costituiscono parte integrante dell'autorizzazione ambientale concessa sia per le Autorizzazioni Integrate Ambientali degli allevamenti, sia per le autorizzazioni generali alle emissioni in atmosfera (che riguardano anche gli allevamenti bovini al di sopra di una determinata soglia).

Vige il divieto di spandimento contemporaneo di effluenti di allevamento/digestati, reflui oleari, sottoprodotti dei processi di vinificazione e fanghi sulle medesime superfici.

E' stato rafforzato il divieto di accumulo in campo dei letami, prevedendo che l'accumulo non può essere ripetuto nello stesso luogo nell'ambito di una stessa annata agraria e in quella successiva.

Inoltre è previsto il divieto di spandimento dei liquami e dei materiali ad essi assimilati, nonché del digestato "nelle fasce fluviali classificate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po fascia di deflusso della piena"; l'obbligo di interrimento immediato o per lo meno entro 24 ore dallo spandimento; la limitazione per l'utilizzo della fertirrigazione. La fertirrigazione abbinata alle tecniche di irrigazione per scorrimento è consentita soltanto in presenza di sistemi di canalizzazione delle acque impermeabili.

Ai sensi della disciplina nazionale, l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e del digestato, nonché dei concimi azotati e degli ammendanti organici è vietato nella stagione autunno-invernale, di norma dal 1 novembre, fino alla fine di febbraio. Inoltre vengono previsti periodi di divieto continuativo, di almeno 60 giorni (dal 1 dicembre al 31 gennaio), nei mesi in cui le temperature, le precipitazioni, lo stato dei terreni, il ridotto assorbimento dell'azoto da parte delle colture non consentano una gestione corretta delle operazioni agronomiche e periodi non continuativi correlati all'andamento meteorologico.

Il sistema *Classyfarm* contribuisce a limitare il trasferimento di sostanze potenzialmente contaminanti nelle acque, in quanto rappresenta la soglia di accesso al sistema di certificazione SQNBA, il quale comprende anche la corretta gestione degli effluenti, comprese tecniche di allevamento che riducono il consumo dell'acqua per la pulizia delle stalle.

Infine, è da notare che il sostegno accoppiato, pur essendo stato attuato anche nelle passate programmazioni, non ha comportato alcun incremento del patrimonio, in termini di numero dei capi.

L'intervento è finanziato interamente o in parte mediante il sostegno integrativo per le colture proteiche (per un totale massimo del 2 %), conformemente all'articolo 96, paragrafo 3, SPR?

Sì  No

Se l'intervento riguarda un miscuglio di leguminose e altre erbacee: indicare la percentuale minima di leguminose nel miscuglio.

N.P.

Il sostegno accoppiato al reddito concesso ai bachi da seta è un sostegno basato sugli animali, in cui l'uso del "capo" come unità di base del sostegno richiede il chiarimento preliminare dei seguenti elementi:

chiarire il tasso di conversione tra questa unità e "capo" (ossia quante di questa unità corrispondono a "1 capo"?) ai fini, ad esempio, degli indicatori.

N.P.

È possibile fornire ulteriori chiarimenti nelle osservazioni (ad esempio, il peso che devono avere le uova all'interno di un contenitore)

## 9 Rispetto delle norme OMC

### Amber Box

Spiegazione indicante se, ed eventualmente in che modo, l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni di cui all'articolo 6.5 o all'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC (Blue Box)

L'intervento è collocato in Amber Box

## 11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala	Uniforme		R.4; R.6; R.7; R.8

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)  
 PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala

L'analisi per la determinazione dell'importo unitario si è basata sull'incidenza dei costi totali per UBA delle aziende specializzate nel settore bufalino, oggetto dell'intervento, rispetto alle restanti aziende zootecniche, dove i costi totali sono la risultante della sommatoria dei costi variabili (collegati alla categoria) e i costi fissi. In sostanza l'indice dei costi è comparato con l'insieme degli allevamenti che rappresentano potenziali alternative produttive

Ai fini dell'analisi è stata utilizzata la base dei dati RICA (2016/2020). In questa fase di forti tensioni sui mercati, la RICA - disponendo del dato più aggiornato al 2020 - non è in grado di quantificare le crescenti difficoltà dei settori, in particolare di quelli zootecnici. Pertanto si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione sui costi di produzione.

L'indice costi totali per UBA per le aziende specializzate oggetto del presente intervento è risultato pari a 883 euro, contro analogo indice delle altre aziende zootecniche di 809 euro, con un differenziale pari a 73 euro.

E' stato stabilito un importo unitario inferiore al differenziale a causa della limitata disponibilità finanziaria.

Per tenere conto della variabilità nella adesione all'intervento in base alla dinamica dei mercati ,è stata fissata una flessibilità con importi minimi e massimi utilizzando le statistiche dell'analogia misurata nella passata programmazione.

## 12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PUA - PD 07 - 02 - Sostegno accoppiato latte di bufala	Importo unitario previsto	32,70	32,70	32,70	32,70	33,88	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	29,77	29,77	29,77	29,77	30,85	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	36,46	36,46	36,46	36,46	37,78	
	O.11 (unità: Capi)	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	3.175.202,70	3.175.202,70	3.175.202,70	3.175.202,70	3.289.781,88	15.990.592,68
TOTALE	O.11 (unità: Capi)	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	97.101,00	485.505,00
	Dotazione finanziaria indicativa annuale (Contributo dell'Unione in EUR)	3.174.967,00	3.174.967,00	3.174.967,00	3.174.967,00	3.289.648,00	15.989.516,00
	Di cui necessari per raggiungere il requisito di riserva minima dei fondi (allegato XII) (soltanto a norma dell'articolo 30) (contributo dell'Unione)						
	Di cui spese riportate necessarie (applicabili soltanto ai regimi ecologici e soltanto con tipo di pagamento "compensativo" (articolo 31, paragrafo 7, lettera b) se l'intervento prevede il riporto)						